



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



## Coordinamento Nazionale FLP Difesa (SNAD – FLP DIFESA)

Settore Ministeri

00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628 – 06/23318983 – 06/23318985

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it) ; [flp@email.it](mailto:flp@email.it)

Segreteria Nazionale

COMUNICATO DEL 26 ottobre 2004

# ESUBERI E RIQUALIFICAZIONI

In data 25 u.s., Persociv ha fatto pervenire alle OO.SS. nazionali una bozza di comunicato congiunto A.D. e dalle OO.SS. nazionali recante “*un piano previsionale con le probabili scadenze temporali circa gli adempimenti successivi che si pongono propedeutici*” ai processi di riqualificazione, alla luce della imminente rideterminazione delle dotazioni organiche e dell’accordo sul Nuovo Ordinamento Professionale.

Lo scadenziario in questione prevede un calendario di impegni, certamente lodevoli e positivi, in merito ai quali è però lecito nutrire qualche dubbio sia piano della praticabilità reale dei predetti impegni. Infatti, allo scopo di definire compiutamente il quadro di situazione nel quale questo comunicato si pone, è utile ricordare che:

- **Il DPCM sulle nuove dotazioni organiche**, firmato l’8 settembre u.s. e di ormai imminente pubblicazione nella G.U., recherà un taglio consistente per migliaia (circa 9.000!) di posizioni A1 e B1, come segnalato nelle nostre precedenti informative.
- **Le nuove dotazioni organiche nelle posizioni A1 e B1**, messe in relazione alle presenze effettive di personale, evidenziano migliaia di esuberanti nelle stesse posizioni, soprattutto in B1 (come da anni ripetutamente segnalato dalla scrivente O.S.).
- **Detti esuberanti**, come noto, appaiono particolarmente difficili da gestire per le posizioni A1; per le B1, invece, l’esuberante, sul piano puramente teorico, potrebbe essere risolto con i passaggi interni previsti dal CCNL e regolati dagli accordi integrativi di Ministero.

**Le tappe per riqualificare il personale civile previste dal Comunicato, del tutto ovvie e naturali sotto il profilo dei percorsi da intraprendere, si presentano però dense di problemi allo stato ancora irrisolti, in merito ai quali è lecito nutrire dubbi e interrogativi.**

Proviamo ad elencarne qualcuno:

- ✓ **Quali soluzioni è possibile immaginare per le eccedenze dei terzi livelli (quasi 1500 unità!), posto che la posizione A1 è fortemente esuberante?**
- ✓ **Quante riqualificazioni potrebbero essere realizzate davvero se, nella ripartizione degli accessi, venisse affermato un quantum pari al 50% tra interno ed esterno**, anche alla luce dei ripetuti pronunciamenti della Corte Costituzionale e tenuto conto degli orientamenti maturati in seno alla Commissione paritetica ex art. 9 CCNL 13.06.2003 per la riforma dell’ordinamento?
- ✓ **E che dire dei tanti e tanti posti che verranno “occupati” dall’interno da parte del personale militare eccedente transitato all’impiego civile in virtù dall’art. 6 del D. Lgs. n. 215/2003**, e magari in base alla tabella di corrispondenza sottoscritta da CGIL-CISL-UIL in data 13 febbraio 2003 (a tal proposito, sappiamo che Segredifesa sta predisponendo la bozza di DPR concernente detto transito...);

- ✓ **Come il comunicato prevede, le risorse in ogni caso necessarie per finanziare i processi di riqualificazione dovranno essere attinte dal FUA.** Ci chiediamo: ma che fine ha fatto lo schema di D.Lgs. modificativo della legge n. 265/1997, che prevedeva una nuova fase di riqualificazione pagata dall'Amministrazione come è già avvenuto per i corsi-concorsi? E, anche volendo ipotizzare un finanziamento attraverso il FUA, che fine ha fatto l'impegno dell'Amministrazione (riunione con il SSS on. Cicu del 20.11.2003) di reperire risorse aggiuntive quantificate in non meno di di 25 milioni di euro,?

A tal riguardo, i lavoratori debbono anche sapere che **in sede di esame sul disegno di legge finanziaria 2005, in data 20 ottobre u.s., la Commissione Difesa della Camera ha respinto l'emendamento dell'On. Pisa che proponeva di incrementare il FUA del personale civile della Difesa per ciascuno degli anni 2005-2007.**

Dunque, se questo è il quadro di situazione complessivo che fa da sfondo alla proposta di comunicato A.D.-OO.SS., **non ce la siamo sentita di mettere una firma su un documento che, visto peraltro il particolare momento in cui fa la sua comparsa, odora lontano un miglio di "specchietto per le allodole" di natura elettorale utile a chi, dopo aver sparso a piene mani cloroformio in tutti questi anni negando gli esuberi, magnificando la ristrutturazione e promettendo riqualificazioni facili e automatiche, appare oggi in forte difficoltà nel rapporto con i lavoratori e nelle sue stesse prospettive elettorali.**

**Di una cosa però possiamo essere soddisfatti, e precisamente del fatto che finalmente il problema degli esuberi e dei processi di riqualificazione sia diventato centrale e prioritario all'interno della nostra Amministrazione.** E questo, per certi versi, costituisce un riconoscimento implicito alla fondatezza delle posizioni espresse in tutti questi anni dal tavolo autonomo, ove solo si ricordino le accuse di demagogia e di "terrorismo" dirette a chi come noi segnalava il problema esuberi e tutti gli altri problemi comunque connessi al processo di ristrutturazione che, come noto, ha viaggiato in tutti questi anni sul modello sottoscritto in ogni suo passaggio da CGIL-CISL-UIL.

**Anche di questo i lavoratori della Difesa dovranno tener conto al momento del voto nelle prossime elezioni RSU !**

IL COORDINAMENTO NAZIONALE FLP DIFESA

Roma 26 ottobre 2004

**In allegato:**

Copia della comunicato proposto dall'Amministrazione e non sottoscritto da FLP Difesa.